

IN BREVE

C'è da spostare un'auto finita in mezzo alla via

RICCIONE C'è da spostare una macchina, parcheggiata in mezzo alla strada. È avvenuto la notte fra domenica e ieri quando alcuni automobilisti hanno segnalato al 112 che in via Emilia un'auto era parcheggiata, senza nessuno dentro, in mezzo alla strada, al punto che gli automobilisti dovevano, per superarla, passare pericolosamente in mezzo ai parcheggi al lato. Sul posto sono andati i carabinieri del radiomobile i quali hanno rintracciato il proprietario. Questo, che vive in un appartamento vicino, ha spiegato di averla parcheggiata regolarmente ma forse, per un guasto al freno a mano, l'auto si era spostata da sola. Quindi l'ha spostata.

Palo della luce abbattuto lungo via Marano

CORIANO Un palo della luce è stato divelto forse da un'auto sconosciuta. Lo hanno segnalato al 112 alcuni automobilisti ieri verso le 2 e mezza della notte, in via Marano, dicendo che forse era stato abbattuto da una vettura della quale però non c'era traccia. I carabinieri della stazione, giunti sul posto, hanno avvisato i tecnici dell'Enel che hanno riparato il danno.

Enogastronomia a km zero e musica di qualità

CORIANO Torna "Km 0 100 decibel", la quinta edizione del calendario estivo di eventi a ingresso libero promosso dall'osteria La Cantinetta della Corte, annessa al teatro Corte. Si parte domani sera, mercoledì 19, alle 21.30, e fino al 28 agosto le 10 serate uniranno le eccellenze enogastronomiche del territorio alla musica di qualità, oltre a mostre fotografiche in collaborazione con Spazio Fotografico e incontri con l'autore. Domani si parte con i Noi Duri, settemo riminese che tra swing e rock'n'roll farà rivivere l'epopea di Fred Buscaglione.

“Mie dimissioni per frattura con la Spinelli”

CORIANO L'ex vicesindaco Arangio: “La mia politica del fare, la sua dell'apparire. Tradito Progetto Comune, da me creato”

Ma quali motivi personali e di salute: è una questione politica tutta interna alla Giunta, ovvero uno scontro fra il sindaco Domenico “Mimma” Spinelli e il vicesindaco Giuseppe Arangio. A rivelarlo è quest'ultimo che, a un mese dalle sue dimissioni da vice sindaco di Coriano, prende carta e penna e decide di dire la sua. Sono motivazioni che in molti già immaginavano, ovvero una lotta fra il vice e il sindaco che “si facevano ombra”. Arangio così annuncia che resta consigliere ma non sarà di Progetto Comune, la lista di maggioranza. Ovvero, immaginiamo, voterà “secondo coscienza”, o addirittura sarà all'opposizione. Ecco la lettera di Arangio, che riportiamo integralmente.

“Cari concittadini corianesi, è passato un mese dalle mie dimissioni da vicesindaco e assessore del Comune di Coriano. È giunto il momento di dire a tutti voi i veri motivi delle mie dimissioni. In ritardo certo, ma perché vi è stato chi, violando ogni parola d'onore data e poi rinnegata, ha fatto in modo che non venisse organizzata l'assemblea pubblica promessa. Assemblea pubblica che sarebbe stata necessaria per spiegare ai cittadini di Coriano i veri motivi del mio gesto. Non mi sono dimesso per motivi di salute o personali. Mi sono dimesso per motivi politici a causa di una insanabile frattura fra me e il sindaco Spinelli. È stato uno scontro politico tra la politica del fare, la mia, e la politica dell'apparire, quella del sindaco Spinelli. Per il quale nulla è più importante di un trafiletto su un giornale che parli di lei! Tutto il resto è secondario e ininfluente. In special modo se perseguito e attuato da altri. Questa è la verità. L'apparire è molto più importante che il ‘fare’. Non mi riconosco più in una politica che ha tradito completamente gli ideali del movimento ‘Progetto Comune’ che

io ho creato. Non ho nulla da spartire con una Giunta che è lontana dalla gente come la Luna dal Sole. Non ho nulla da spartire con un Sindaco che vive sul suo empireo fatto di fantasie e di idilli autocelebrativi senza avere la minima percezione dei danni devastanti che molte decisioni hanno creato! Valga per tutti la riorganizzazione della struttura della macchina comunale, la nomina dei capi-area, lo staff del sindaco. A peggiorare tutto questo poi contribuiscono anche gli aedi personali del Signor Sindaco con la loro azione di servile esaltazione. La realtà è che la gente si sente tradita e che, al di là delle chiacchiere, ha visto realizzare ben poco di quanto promesso. Quando avrò l'opportunità di un confronto vero con i cittadini sarò più esaustivo su ogni aspetto della questione. Rimarrò in Consiglio Comunale come consigliere per rappresentare degnamente e con dedizione assoluta, come ho fat-

to fino ad ora, tutti quelli che mi hanno votato. Ceratamente non con ‘Progetto Comune’” conclude Giuseppe Arangio. Ricordiamo che al suo posto è entrato in Giunta Michele Morri ed è divenuto sindaco l'assessore Gianluca Ugolini. È attesa per oggi la replica del sindaco Domenico Spinelli.

Vogliamo poi ricordare alcuni episodi che forse hanno “agevolato” le dimissioni, richieste o imposte, di Arangio: la gestione della casa anziani fatta chiudere e gli ospiti mandati altrove con modi un po' spicci; l'affidamento del parco del Marano all'Urca, associazione di cacciatori della quale Arangio era presidente; e la lite con un uomo che aveva parcheggiato nello stallo dei disabili e, dopo il rimprovero di Arangio, ne era nata una lite nella quale l'allora vicesindaco aveva avuto la peggio ed era finito in ospedale, rischiando di perdere un occhio. (c.r.)

PRIMEDONNE I DUE VOLTI DELLA STESSA GIUNTA



Che fra due personalità come il sindaco Mimma Spinelli e il vicesindaco Arangio i rapporti non fossero idilliaci era una voce che girava da tempo a Coriano. Da una parte, il sindaco, il volto nuovo della politica, sempre sorridente e in primo piano; dall'altra l'ex vicesindaco, carattere “fumantino”, che dice sempre quello che pensa e destinato al ruolo del “cattivo”. Due “primedonne” che difficilmente avrebbero continuato a convivere nella stessa Giunta.



Divisi Il sindaco Mimma Spinelli e l'ex vicesindaco Giuseppe Arangio al primo Consiglio comunale

IL FINE SETTIMANA DEI VIGILI Scontro bici e scooter, anziano sbatte la testa

Fra i vu' cumprà anche italiani Rissa fra lui e lei con birre e coltello

RICCIONE Fra i vu' cumprà anche degli italiani. È accaduto lo scorso fine settimana durante il servizio della polizia municipale. **Abusivismo commerciale e microcriminalità** Impegnate, rendono noto dal Comune, due pattuglie formate da tre agenti di cui due uomini e una donna, con il compito esclusivo del controllo del fenomeno di abusivismo commerciale. Sono stati messi a segno diversi interventi, in particolare lungo i viali della passeggiata turistica riccionese, viale Dante e viale Ceccarini, “senza recare disturbo a cittadini e turisti presenti molto numerosi. Il bilancio: 31 persone fermate e identificate, delle quali 8 italiani 3 rumeni, 20 bengalesi; sequestrate 510 rose e 845 oggetti vari, come giocattolini, portachiavi, cappellini, ecc; valore complessivo presunto circa 2.700 euro”. **Incidente in via Milano** “Nell'ultima settimana sono stati rilevati 6 incidenti stradali con feriti. In particolare quello fra una minorenne in ciclomotore e un anziano in bicicletta all'incrocio fra viale Cesare Battisti e viale Milano. Dalle prime indagini della pattuglia antinfortunistica risulterebbe che l'uomo in bicicletta che percorreva il viale Cesare Battisti diretto verso il mare, non avrebbe rispettato lo stop posto all'incrocio con viale Milano, da dove proveniva la minorenne in sella all'oscooter. Ad avere la peggio è stato l'anziano signore ricove-

rato all'ospedale Ceccarini con commozione cerebrale”. **Lui, lei e lite con bottiglie di birra e coltello** Vigili impegnati anche a sedare liti in famiglia. Per esempio domenica alle 17.30 i vicini hanno chiamato preoccupati per una lite degenerata in rissa. I vigili, intervenuti con i medici, hanno avuto un bel da fare per calmare i due conviventi, lui di 44 anni e lei, più anziana, di 58 anni, italiani, trasferiti a Riccione lui dal Sud Italia e lei dal Nord, e che convivono insieme alla ma-

dre di lui. I due conviventi prima si sono scolarati parecchie bottiglie di vino, poi hanno iniziato a litigare (e sembra che la madre di lui ci abbia messo lo zampino), poi la lite è degenerata e hanno iniziato a tirarsi le bottiglie prima scolate. Un problema anche per i soccorritori, visto che lui a un certo punto ha tirato fuori un coltello e ha minacciato la donna. I vigili e i sanitari hanno parlato con i due e li hanno calmati, convincendoli a farsi medicare, mentre l'uomo è stato ricoverato al reparto psichiatrico dell'ospedale di Rimini, senza dover ricorrere al Tso (trattamento sanitario obbligatorio). **Pochi rumori** Nel fine settimana sono stati di nuovo controllati tutti i locali “senza tuttavia rilevare problemi degni di nota e senza avere riscontri di segnalazioni da parte della popolazione residente”. **Riorganizzazione della municipale** “La nuova organizzazione del Corpo che si sta sperimentando, e che presto vedrà il varo definitivo e ufficiale, con l'unificazione dei servizi di viabilità con quelli di abusivismo commerciale, centrale operativa e cessione fabbricati, consente un uso integrato delle informazioni e la razionalizzazione dell'utilizzo delle forze e delle risorse a disposizione, ottimizzando l'azione e quindi l'efficacia e la qualità dei risultati - spiegano dal Comune -. Da ciò si giustificano i risultati positivi anche di questo fine settimana”.



La nuova sede del comando dei vigili al centro Jimmy Monaco

SONO 700 PER UN VALORE DI 3.500 EURO

Lions Consegnati alle Caritas parrocchiali i buoni alimentari



Il Lions Club Riccione, insieme all'amico e socio Antonio Vandi, titolare di Panna e Cioccolato, sabato pomeriggio ha distribuito 700 buoni alimentari per 3.500 euro da consegnare alle Caritas parrocchiali dove ogni giorno bussano decine di persone. “Mi piace citare una frase di Papa Francesco - ha detto Marina Giannini, presidente Lions uscente -: ‘il vero potere è il servizio. Bisogna aver cura di ogni persona con amore, specialmente di coloro che sono più fragili e spesso sono nella periferia del nostro cuore’. (In foto la consegna a don Giorgio dalla Giannini e Antonio Vandi).”

PER TRE MERCOLEDÌ IN OCCASIONE DELLA MOVIDA “Botanico Sogno”, performance di musica e poesia di NicoNote

RICCIONE Prosegue al Centro della Pesa di viale Lazio la prima edizione della rassegna di eventi e iniziative estive “In Biblioteca d'estate”, che si svolge in occasione della Movida de Pais a Riccione Paese. Domani sera, mercoledì 19 giugno, dalle 21.30 la prima parte della performance di NicoNote “Botanico Sogno”, un percorso di ascolti tra suono, poesia e canto in tre parti. La parte prima della performance “sarà dedicata all'umore della terra, a partire da poeti romagnoli come Baldini e Campana fino alla poesia mistica di Hildegarde

de Bingen. La parte seconda sarà dedicata ad umore più contemporaneo, passando dalla poesia contemporanea da Bachmann a Kathy Acker, fino alla poesia psichedelica di Allen Ginsberg. La parte terza sarà dedicata all'elemento naturale assaporato attraverso la lente di sogno surreale, passando dalle fiabe di Calvino al Paradiso di Dante”. I successivi appuntamenti sono mercoledì 26 e mercoledì 10 luglio, ingresso libero. La rassegna è proposta dall'Istituzione per la cultura e dalla Biblioteca comunale.